

Acqua da rubinetto per bandire la plastica sì agli erogatori all'Università «Vanvitelli»

AVERSA / 2

Antonio Parrella

«Sensibilizzare studenti, docenti e personale amministrativo a una maggiore consapevolezza verso le tematiche ambientali e la valorizzazione della risorsa idrica». È questo l'obiettivo del dipartimento di ingegneria dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli che diventa di fatto «plastic free» con l'installazione di tre erogatori di acqua alla spina all'interno della struttura di via Roma ad Aversa, realizzata dall'azienda Acquatec Srl, la società leader in Campania nel trattamento dell'acqua.

L'evento è stato presentato nell'aula magna del dipartimento di ingegneria. Presenti tra gli altri il direttore dello stesso dipartimento, Furio Cascetta, la docente Renata Valente ed i vertici della società Acquatec. Dunque è partita nell'ateneo aversano la campagna etica a favore dell'ambiente «plastic free» con la finalità di disincentivare l'acquisto di acqua imbottigliata in plastica e quindi ridurne il consumo. A tale campagna di sensibilizzazione, promossa dal ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Sergio Costa, ha già aderito anche il dipartimento di architettura e disegno industriale, che è stato il primo dipartimento-pilota dell'Università Vanvitelliana e, tra le istituzioni universitarie del territorio nazionale, il primo a porre in essere la campagna per l'eliminazione delle bottiglie di plastica con l'installazione di

un erogatore di acqua pubblica e il progetto di un marchio plastic free.

Dunque ora sarà possibile bere, gratuitamente, acqua batteriologicamente e periodicamente controllata, sia a temperatura ambiente o refrigerata che frizzante, raccogliendola in una propria borraccia in materiale non plastico e non dannoso per l'ambiente. L'Acquatec Srl, che ha fatto della distribuzione della risorsa acqua, quale bene comune, la propria mission, fornirà al dipartimento i dati relativi al risparmio della plastica, esito della riduzione della distribuzione dell'acqua attraverso l'abolizione delle bottiglie di plastica.

«Siamo lieti - commenta il direttore Cascetta - di continuare il cammino in questo percorso formativo ed informativo al quale sta già partecipando da qualche mese il dipartimento di architettura». Per Diego De Chiara, amministratore di Acquatec, «il progetto plastic free rappresenta una svolta ambientale per il futuro. Pertanto è necessario combattere le cattive abitudini, disincentivando l'acquisto di acqua imbottigliata in plastica a favore dell'acqua di rete pubblica certificata e qualificata da centinaia di controlli annui». «Oggi - sottolinea Domenico Imperatore, responsabile dell'area comunicazione e rapporti con gli enti di Acquatec - decolla un'importante collaborazione per una nuova forma di sostenibilità ambientale. Un plauso va al direttore di dipartimento Furio Cascetta, alla dottoressa Renata Valente e a Massimo Manna della segreteria amministrativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La facoltà di Ingegneria e nel riquadro il professore Furio Cascetta